



COMUNE DI DESIO

Piazza Giovanni Paolo II

20832 - DESIO (MB)

REGOLAMENTO

DISCIPLINA PER LE PROGRESSIONI FRA LE AREE AI SENSI DELL'ART.15 DEL CCNL 2019-2021

Addendum al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

(in attuazione dell'art.52 comma 1-bis, D.LGS.n 165/2001 come modificato dal D.L n 80/2021 convertito con l. n 113/2021 e art.15 CCNL 2019-2021)



ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per le progressioni tra le aree del personale dipendente del comune di Desio in attuazione dell'art.52 comma 1-bis del d.lgs. n 165/2001, come modificato dal D.L.n 80/2021 e dell'art. 15 CCNL 2019-2021

Le aree sono quelle indicate dal nuovo sistema di classificazione di cui all'art.12 del C.C.N.L funzioni locali 2019-2021

Le progressioni fra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, fatta salva una riserva di almeno il cinquanta per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

Il sistema di progressione si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.

Il comune prevede di avviare le procedure per le progressioni fra le aree nel piano triennale del fabbisogno del personale.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alle procedure per la progressione fra le aree esclusivamente i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione da almeno tre anni.

I partecipanti non devono avere riportato provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda.

I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono i seguenti:

1. diploma di scuola secondaria superiore, per i dipendenti inquadrati nell'area degli operatori esperti che vogliono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere all'area degli istruttori;
2. diploma di laurea triennale o magistrale per i dipendenti inquadrati nell'area degli istruttori che vogliono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura comparativa, come specificamente individuati dal singolo avviso di selezione.

Per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore rispetto a quelli previsti per l'accesso esterno.

Possono partecipare alle procedure per la progressione fra le aree i dipendenti che abbiano conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle ultime tre annualità.

ART 3 AVVISO DI SELEZIONE

Gli avvisi di selezione predisposti dal Servizio risorse umane, su indicazione del Dirigente dell'area di riferimento, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito istituzionale e trasmessi via mail alla lista dipendenti, nonché alle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L. vigente.

È fatta salva la possibilità dell'ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazioni dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti. L'amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda e dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

ART. 4 PROCEDURA COMPARATIVA

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti 100:

- 1) **La performance positiva** conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, intendendosi per tale quella con punteggio definito dal sistema di valutazione, con attribuzione di un **punteggio massimo di 20 punti**, nel triennio, come da tabella sottostante

Valutazione performance (media)	punteggio
9,6-10	20
9,1-9,5	18
8,6-9,00	15
8,1-8,5	10
7,6-8,00	8
7,00-7,5	5
Meno di 7	0

- 2) **Il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori** a quelli previsti per l'accesso all'area attinenti al profilo oggetto di selezione; per ciascuna delle voci di cui al presente numero è attribuito un punteggio come da elenco sottostante, per un **totale massimo complessivo di 50 punti**:

- a) per posti dell'area dei funzionari - massimo punti 20:
 - punti 7 per voto pari a 110/110 e lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
 - punti 6 per voto da 105 a 109/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione -
 - punti 5 per voto da 100 a 104/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione -
 - punti 4 per voto da 90 a 99/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione -punti 2 per diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per laurea magistrale (LM)
 - punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 3 punti;
 - punti 1 per ogni seconda laurea o master universitario di 2 livello (DM 270/2004), fino a un massimo di 3 punti

-punti 0,50 per ogni master universitario di 1 livello (DM 270/2004), fino ad un massimo di 2 punti;
-punti 1 per ogni diploma di specializzazione (DS), fino ad un massimo di 3 punti
-punti 2 per ogni abilitazione e/o qualificazione all' esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

per posti dell'area degli istruttori categoria "C" - massimo punti 20:

-punti 7 per voto pari 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
-punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
-punti 5 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
-punti 4 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione
-punti 2 per diploma universitario (DU);
-punti 3 per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato;
-punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale)
-punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 3 punti
-punti 1 per ogni seconda laurea o master di 2 livello (DM 270/2004), fino a un massimo di 3 punti
-punti 0,50 per ogni master universitario di 1 livello (DM 270/2004), fino ad un massimo di 2 punti
-punti 1 per ogni diploma di specializzazione (DS), fino ad un massimo di 3 punti
-punti 1,5 per ogni abilitazione e/o qualificazione all' esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

- b) servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui art 1, comma 2, ~~D.lgs. n. 165/2001~~, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l' ammissione: punti 1 per ogni anno di servizio intero prestato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione ovvero in altra area superiore, fino ad un massimo di punti 15;
- c) corsi di formazione /aggiornamento professionale attinenti, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell' ultimo quinquennio, con attribuzione di 0,25 punti per corso, fino ad un massimo di 4;
- d) docenze attinenti alla qualifica professionale /profilo: punti 1 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 5;
- e) superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti di cui all' art. 1, comma 2, D. Lgs. 165/2001, per la stessa area oggetto della selezione ovvero per altra area superiore: 2 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 6 punti;

- 3) **Il numero e la tipologia di incarichi rivestiti**, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti negli ultimi 5 anni, non valutati nelle tipologie precedenti; tale elemento di valutazione consente l'attribuzione di un punteggio come da tabella sottostante, per un **totale massimo complessivo di 30 punti**:

Incarichi professionali art. 53 D.lgs. n 165/2001	3 punti ad incarico
Membro di commissione di concorso /gara	1 punto per concorso/gara
Responsabile procedimento	6 punti
Compiti con specifiche responsabilità ex artt. 70 quinquies e 56 sexies CCNL 2018, artt.84 e 97 CCNL 2022	4 punti

La stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio (ad es. art .84 CCNL assegnato in quanto responsabile di procedimento).

ART. 5 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, il Servizio risorse umane procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

Le graduatorie hanno validità solo per i posti previsti nell'avviso di selezione e nei limiti di progressione fra le aree previste nel piano del fabbisogno di personale.

I soggetti destinatari della procedura di progressione fra le aree sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova come previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL Funzioni Locali 2022.

ART 6 -TRATTAMENTO ECONOMICO

Il passaggio all'area immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento economico previsto dall'art. 15 comma 3 del CCNL Funzioni Locali 2022.

ART 7-APPLICAZIONE

Il presente regolamento è applicato alle procedure di progressione fra le aree adottate ai sensi dell'art.15 CCNL 2019-2021 a decorrere dall'anno 2023.

ART 8-RINVIO

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni fra le aree.